



COMUNE DI LONGARONE

Provincia di Belluno

≈≈
c.a.p. 32013 - ☎ (0437) 575811 – fax 771445
c.f. 00206890253
www.longarone.net

Prot. n. 11913

Longarone, li 22 settembre 2004

OGGETTO: Riapertura Cimitero Vittime del Vajont.-

Carissimi Amici Superstiti,

mi rivolgo a Voi, con la presente, anche a nome dell'intera Amministrazione Comunale, al fine di comunicarVi che il prossimo 9 ottobre, 41° Anniversario della Tragedia del Vajont, verrà ufficialmente riaperto, alle ore 14.45, il Cimitero delle Vittime del Vajont, dopo la chiusura dovuta alla realizzazione dell'intervento di restauro dello stesso, con il quale si è inteso dare una dignitosa sistemazione all'opera, poichè divenisse un monumento a perenne ricordo delle Vittime innocenti ed al tempo stesso fosse un monito per l'umanità, affinché simili tragedie non abbiano a ripetersi e le generazioni future non debbano più subire simili umiliazioni.

Un primo passo fondamentale per dare un futuro alla memoria del Vajont ne è stato sicuramente il riconoscimento, con apposito decreto del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, quale "Monumento Nazionale".

Si era reso infatti necessario intervenire su quel luogo sacro, come richiesto da tempo sia dalla comunità superstita, sia dai soccorritori, sia dai numerosi visitatori provenienti da ogni parte del mondo, al fine di porre rimedio allo stato di degrado in cui oramai riversava da tempo; era inoltre giusto e doveroso dare la medesima dignità e ricordare tutte le Vittime del Vajont, comprese coloro mai ritrovate o non riconosciute, nonchè quelle sepolte in altri cimiteri.

A quest'ultimo proposito, si fa presente che è stata data la possibilità, a coloro i quali ne avessero fatto richiesta, di trasferire i resti dei propri cari, sepolti in altri Cimiteri, presso il Cimitero in parola.

Per quanto riguarda le Vittime che non hanno trovato sepoltura nel Cimitero e che ora vi sono però ricordate, nel portale di entrata al Cimitero verrà collocato un sistema informatico nel quale, digitando il nominativo della Vittima, si potrà avere l'indicazione esatta del luogo di collocazione del cippo con il relativo nominativo.

Il Cimitero ha ora l'aspetto di un giardino verde, con piantumazioni, e recintato da un "muro verde" che non lo isola dal paesaggio circostante, ma che ne fa parte integrante.

Per il 9 ottobre probabilmente non sarà ancora posto in opera un trittico monumentale, opera affidata all'artista Franco Fiabane di Belluno, costituito da tre gruppi scultorei in marmo raffiguranti rispettivamente "Mamme in attesa", "Soccorritori", "Superstiti".

Questa Amministrazione considera di grande importanza la memoria del Disastro. Non possiamo permettere che il sacrificio dei nostri cari sia stato vano.

A tal proposito desidero invitarVi, il 9 ottobre prossimo, alla cerimonia di riapertura del Cimitero, per vivere assieme questo importante momento della Ns/ storia.

Vi chiedo altresì la cortesia di voler informare anche altri superstiti di Vs/ conoscenza che non sono in grado di raggiungere personalmente a causa della difficoltà di avere un elenco esaustivo dei Superstiti.-

In attesa di incontrarVi numerosi, colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.-

 IL SINDACO
(Dott. Pierluigi De Cesero)